

**tutto**

# PORSCHE

La rivista dei porschisti



# SPYDER!



KREMER 911 TURBO 3.3



LA PANAMERA S DA CORSA





# TRE CAYENNE OLTRE L'ORIZZONTE

UN VIAGGIO, UN'AVVENTURA, UN'ESPERIENZA DI VITA. TRE CAYENNE, SEI UOMINI, NEL BIANCO DI PAESAGGI INCONTAMINATI NEL CIRCOLO POLARE

DI STEFANO VICHI



**C**i sono imprese che restano nella memoria ma ancor più nel cuore di uomini che hanno l'avventura nel sangue. È dal 2006, anno in cui è partita la prima spedizione, che la Cayenne Arctic Route si ripete con rigorosa cadenza annuale. Nel 2010, per la seconda volta, tre Cayenne messe a disposizione dalla concessionaria Gabellini - Centro Porsche Pesaro, hanno puntato verso Capo Nord, dal 17 febbraio al 5 marzo, con tappe quotidiane di 600 km. L'inverno in Norvegia quest'anno è stato il più freddo che gli abitanti del nord Europa ricordino a distanza di trent'anni, con temperature che hanno toccato anche i -42°. In questi luoghi ogni uomo è solo un ospite e mai il padrone assoluto in un regno fatto di ghiaccio.

A mano a mano che si sale a Nord il paesaggio cambia alla velocità dell'immaginazione. Con esso anche la gente si trasforma, si

adatta, sorride a chi è venuto da lontano cercando in ogni modo di farsi capire, di aiutarti se necessario. Solo il passaggio delle tre slitte a quattro ruote (una Cayenne Diesel, una Turbo S e una S) rompe l'incantesimo del bianco infinito. Tre Porsche a sfidare il ghiaccio che ti stringe nella sua morsa tagliente e spietata.

Prima tappa fino a Bamberg (Alta Baviera) dove le condizioni atmosferiche hanno messo a dura prova le vetture con più di 20 cm di neve e temperature al di sotto di -12°. Arrivati a Oslo (IIª tappa) la carovana ha sostituito gli pneumatici con i Geolander Yokohama che ci hanno consentito di percorrere in tutta sicurezza i 5.000 km che ci separavano dalla meta dovendo passare la Norvegia, la Finlandia e la Svezia. Ogni giorno la costante del freddo, del ghiaccio e del vento forte rendeva tutto dannatamente



### **BIANCO A PERDITA D'OCCHIO**

*La distanza totale percorsa è stata di 9.622 km, 119 ore di guida e 25 di traghetto. Le tre Cayenne non hanno mai avuto bisogno di alcun tipo di manutenzione*



complesso rallentando di molto gli spostamenti. Le vetture in circolazione da quelle parti montavano coperture chiodate, no no! Abbiamo solo deciso di abbassare la pressione delle gomme per garantire una maggiore impronta sulla neve, questo a conferma della bontà e dell'elevata efficienza della Cayenne. Oslo, Trondheim, Sandnessjoen, fino ad arrivare al Circolo Polare

Artico (Napapijri) sempre di corsa verso Bodo dove ci aspettava il traghetto per le Isole Lofoten. Il 22 febbraio Silvano Piermaria, Camilla Cangiotti e la giornalista Luna Bondesan si sono uniti al gruppo. Ora ci siamo proprio tutti. Il 23 mattino, forse la nevicata più forte di tutta la spedizione, ha rallentato la marcia tanto che per percorrere i 53 Km da Nusfjord ad Alta, il villaggio

di pescatori più vecchio delle Lofoten, il gruppo ha impiegato 90 minuti. Avvicinandosi ad Alta, la natura ha regalato il tramonto più bello mai visto, con le condizioni ideali per ammirare l'alba boreale durante la notte e tutti erano convinti che sarebbe stato possibile; ma non appena arrivati in città, un vento gelido da est ha portato nuvole che hanno coperto il cielo, renden-

